

COMUNICATO SINDACALE DELLE SEGRETERIE REGIONALI DELLA LOMBARDIA

FENEAL UIL FILCA CISL FILLEA CGIL

Oggi si è tenuto lo sciopero di tutte le realtà produttive e amministrative del gruppo Holcim Italia per contrastare gli interventi annunciati dall'azienda il giorno 11 Gennaio u.s. che comporterebbero 180 esuberi.

L'adesione allo sciopero è stata del 100%, sia negli stabilimenti di Merone (Como), Ternate (Varese), sia nei centri di distribuzione Morano Po (Alessandria), sia negli impianti di Betonaggio di Fara Olivana e Mozzanica.

L'assordante silenzio che è calato nei luoghi di lavoro oggi, racconta della convinzione delle Lavoratrici e dei Lavoratori nel sostenere la lotta contro le decisioni aziendali.

L'assemblea pubblica aperta tenutasi sui cancelli davanti allo stabilimento di Merone, oltre a contrastare le condizioni metereologiche avverse come neve e freddo intenso, ha registrato la presenza di circa 200 persone (Lavoratori, Cittadini, Istituzioni) e ha evidenziato, con le OO.SS. il ritiro degli interventi annunciati dall'azienda e deve presentare al tavolo negoziale un piano industriale che rilanci la proprio presenza in Italia, confermando l'attività degli stabilimenti e dei vari siti produttivi, investendo risorse nella struttura aziendale, con l'obiettivo di rispondere all'attuale crisi di settore e di individuare la strategia di uscita attraverso investimenti in ricerca e sviluppo.

In assemblea pubblica sono intervenuti i delegati Sindacali della RSU di Merone, di Ternate, dell'impianti di Morano Po e di Ravenna. Inoltre ha portato la solidarietà ai lavoratori in sciopero la RSU di Calusco d'Adda della Italcementi, multinazionale del cemento che ha annunciato un piano di riorganizzazione produttiva definendolo con le OO.SS.

Inoltre sono intervenute le Segreterie regionali della Lombardia di Feneal, Filca e Fillea che hanno descritto la situazione e le contraddizione in cui è caduta l'azienda, e sono intervenuti i Segretari di CGIL CISL UIL di Como che hanno evidenziato il forte impatto sociale sul territorio che la decisione aziendale produrrebbe.

A livello istituzione sono intervenuti i Sindaci di Merone e Lambrugo che hanno portato la loro solidarietà e hanno manifestato la loro disponibilità per risolvere i gravi problemi conseguenti alla decisione aziendali.

L'assemblea ha condiviso le ragioni dei Lavoratori Holcim. Nei prossimi giorni si auspica l'attivazione del tavolo di trattativa e proseguiranno le iniziative di lotta e di alleanza politico e sociali a partire dall'incontro con i Sindaci della zona previsto per Venerdì 18 Gennaio e dalla manifestazione indetta per martedì 22 Gennaio con partenza dalla cementaria e arrivo al municipio di Merone.

Merone 16 Gennaio 2013

FENEAL UIL

FILCA CISL

FILLEA CGIL

Antonio del Verme

Battista Villa

Ivan Comotti